

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via del Laurino, 19 - Tel. 200.351 - 200.451. PUBBLICITA' - mm. Dolomiti - Commerciali Cinema L. 150 - Domenica L. 200 - Echl spettacoli L. 150 - Cronaca L. 160 - Necrologia L. 150 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali L. 200 - Rivoluzioni (SP) - Via Parlamento, 2.

Prezzi d'abbonamenti: Annuo Sem. Trim. UNITA' (con l'edizione del lunedì) 7.500 3.500 2.650 L'INCHIESTA 1.500 400 - VIE NUOVE 2.500 1.200 - Conto corrente postale 1/29195

ultime l'Unità notizie

IL FALLIMENTO DELLA POLITICA DELLA SOCIALDEMOCRAZIA FRANCESE

Il presidente Coty ha iniziato le consultazioni dopo le dimissioni del governo di Guy Mollet

L'incarico a un uomo sostenuto dalla destra? - Si cerca di risolvere presto la crisi perché Coty possa andare in U.S.A. - Il P.C.F. per un governo di unione delle sinistre che rispetti la volontà espressa dagli elettori francesi

(Dal nostro corrispondente)

PARIGI, 22. - Il presidente della Repubblica francese René Coty, che ha cominciato le consultazioni alle 10 di questa mattina, si è fissato un massimo di dieci giorni per risolvere la crisi ministeriale. Coty, come è noto, è atteso a Washington il 3 giugno e, «non può attendere gli amici americani» ha fatto appello al «sentimento nazionale» dei partiti affinché gli sia facilitato il compito presente. Apprendo la porta dell'Eliseo ai presidenti delle Assemblée, i capi dello Stato ha praticamente finito per rassegnarsi ad accettare il voto con il quale la Camera aveva rimosso ieri notte il governo Mollet; tuttavia, siccome la condanna parlamentare non aveva raggiunto i due terzi reclamati dalla Costituzione, Coty ha pregato il ministero battuto di restare in carica e solo domani, con ogni probabilità, ne accetterà le dimissioni definitive, visto che Mollet e i suoi amici non intendono ritirarlo.

La sinistra sia a destra, che a sinistra. Per le destre, la crisi aveva dunque un solo neo: la eventualità che i socialisti, amareggiati, passassero alla opposizione e formassero un blocco popolare capace di governare a sinistra. Se la crisi è esplosa, vuol dire semplicemente che questo «pericolo» è stato scartato in partenza e che la crisi di conseguenza, sarà risolta con un governo forse meno stabile, ma più reazionario del precedente.

Mollet, infatti, che fino al prossimo congresso socialista è segretario generale della socialdemocrazia francese, ha dato troppe prove antimunismo per farsi un partito di sinistra, perché Mollet e oggi i più attivi a rivendicare il potere, nella certezza che i socialisti (Pineau e Coty, dopo il viaggio in Vaticano, sono una garanzia) li ripagheranno dei passati favori. Al centro troviamo anche i radicali dissidenti e l'Unione democratica et socialista de France (U.D.S.F.), capeggiata da Mitterand.

Nei pronostici di tutti i giornali di stasera, di conseguenza, viene in testa il nome di Plimlin, democristiano seguito da Mitterand e Plevin (U.D.S.F.), da Mollet e Pinay (indipendente) e dagli ex ministri radicali Billeries e Bourges-Manoury. Ci si appresta dunque a frustrare ancora una volta il bisogno di pace della Francia che il compagno Waldeck Rochet, a nome del gruppo comunista, aveva richiesto oggi nel suo colloquio con Coty, ricordando che solo un governo di unione delle sinistre, immagine del voto popolare del 2 gennaio 1956, avrebbe fornito le garanzie necessarie alla riuscita del paese sull'orlo di una profonda crisi.

L'umanità del resto, nel suo editoriale di questa mattina, denuncia il nuovo pericolo scrivendo: «Aperta la crisi, i reazionari tentano con tutti i mezzi di mettere in piedi un ministero che continui sulla stessa strada nefasta». Al termine del primo giorno di crisi questa è dunque la pericolosa prospettiva che si apre alla Francia, tanto più che la destra, dopo aver proclamato «che i socialisti debbono ripartire ai loro successi una lunga e spesso caparrosa fiducia in un appoggio altrettanto caparrosa», ha annunciato che vedrebbe di buon occhio, indipendentemente dal governo che sarà formato, la permanenza di Lacoste in Algeria per «scoraggiare ogni tentativo di abbandono» e per obbligarne i successori di Mollet sulla strada della repressione.

Secondo indicazioni uscite stasera dall'Eliseo Coty sarebbe in grado di designare un uomo che si appresta a lasciare la carica di ministro degli Esteri. Il nuovo governo francese ha annunciato questa sera di aver sospeso ogni aiuto economico alla Tunisia addeucando come pretesto «il palestinese dato dai tunisini ai ribelli algerini». La Francia aveva deciso di assegnare alla Tunisia, per il 1956-57, un credito di 12 milioni di franchi, di cui una parte doveva essere consegnata questa settimana.

Nonostante che il partito sia nell'illegalità, si votava alla «Pfaff» per l'elezione del consiglio di azienda. KAISERLAUTERN, 22. - I comunisti hanno ottenuto la maggioranza assoluta in seno al Consiglio di azienda dei noti stabilimenti P.F.A.F., che producono macchine da cucire. Al termine delle votazioni è risultato infatti che 10 candidati comunisti sono stati eletti su 31 membri del Consiglio.

Poiché nella Germania occidentale il partito comunista, come è noto, è stato posto nell'illegalità con una sentenza fascista imposta dalla magistratura dal governo Adenauer, i comunisti non si sono potuti presentare come tali E' ben noto però che essi appartengono al Partito comunista tedesco. Il risultato della votazione è particolarmente significativo perché la società Pfaff, che ha 7000 dipendenti, è considerata una delle aziende nelle quali il paternalismo padronale è particolarmente sviluppato.

Dichiarazioni di Tito sui rapporti con l'URSS. BELGRADO, 22. - In una intervista concessa al giornale Jugoslavo - Miodost - il maresciallo Tito ha dichiarato che «in un tempo che forse non è lontano, i nostri rapporti con l'Unione Sovietica e gli altri paesi dell'est saranno buoni». «Questi rapporti - ha detto inoltre il capo dello Stato jugoslavo - stanno già migliorando e se si esamina la situazione con uno spirito realistico, evidenziano buone relazioni. Noi faremo di tutto per giungervi».

Dichiarazioni di Ike sulle ispezioni aeree

Il presidente non è d'accordo con Gromiko sul principio del «miglio per miglio»

WASHINGTON, 22. - Il problema del disarmo è stato già brevemente affrontato dal presidente Eisenhower nella sua conferenza stampa, che da Dulles, in alcune dichiarazioni alla commissione degli Esteri del Senato. Il Partito comunista, Verdier per gli indipendenti, Lecourt per la D.C. e Dala-dier per i radicali mendesisti.

Cento i morti per i «tornados»

Una scuola clandestina per terroristi ad Amburgo o a Berlino Ovest

ST. LOUIS, 22. - Le ultime notizie fanno salire a 50 il numero delle vittime odierne fatte dai violenti «tornados» che hanno sconvolto gli edifici e le strade di vari centri abitati del Missouri. Si lamentano anche 270 feriti. Salgono così a un centinaio le vittime di tre giorni fa, quando una tempesta «trombe d'aria».

I CRIMINI DELLA MISTERIOSA «KAMPFVERBAND»

L'attentato di Strasburgo fu opera dei neo-nazisti

STRASBURGO, 22. - Secondo la autorità di Strasburgo, l'uccisione della moglie del prefetto, avvenuta venerdì scorso, è probabilmente opera di un gruppo neofascista denominato «Kampfverband». La sede di tale gruppo non è stata ancora individuata e il controspionaggio sospetta che si trovi ad Amburgo o a Berlino ovest.

Sopruso poliziesco contro la vedova di Thaelmann

Una delegazione del PCF è arrivata a Berlino

BERLINO, 22. - All'apertura della seduta odierna della Camera del Popolo (Germania orientale) il presidente Dierkman ha protestato con energia contro la scandalosa perquisizione a cui è stata sottoposta ieri la vedova Thaelmann, vedova di un leader socialista tedesco morto faceva ri-

Ad Hansen il reincarico di «premier» danese

COPENAGHEN, 22. - Il re di Danimarca ha affidato oggi pomeriggio al primo ministro dimissionario Hansen il compito di formare un nuovo governo di socialdemocratici, liberali e del Partito della tassa unica».

Il governo finlandese si è dimesso

LONDRA, 22. - Si è dimesso oggi, per la seconda volta in meno di un mese, il governo britannico. Il primo ministro, Clement Attlee, ha rassegnato le dimissioni.

Il voto al Bundestag

BOSSON, 22. - Il Bundestag ha approvato questa sera, in piena lettura, il bilancio della Difesa, ammontante a nove miliardi di marchi, dopo una severa e tempestiva discussione in cui i socialdemocratici hanno gridato «guerrafondato» a uno dei principali collaboratori di Adenauer.

Il voto al Bundestag

BOSSON, 22. - Il Bundestag ha approvato questa sera, in piena lettura, il bilancio della Difesa, ammontante a nove miliardi di marchi, dopo una severa e tempestiva discussione in cui i socialdemocratici hanno gridato «guerrafondato» a uno dei principali collaboratori di Adenauer.

Il governo israeliano diviso nel voto sulla dottrina Eisenhower

I ministri del Mapam e dell'Ahchud Avoda hanno votato contro l'accettazione della politica americana nel Medio Oriente

GERUSALEMME, 22. - La decisione del governo israeliano, annunciata ieri sera, di accettare la «dottrina Eisenhower», è stata presa a costo di una grave scissione all'interno della compagine ministeriale che, secondo alcuni osservatori, potrebbe portare alle dimissioni di vari ministri e quindi alla crisi politica. Un aperto scontro si è avuto ieri sera, nel corso della riunione del Gabinetto, quando i due partiti socialisti, Mapam e Achdut Avoda hanno votato contro la «dot-

Molteplici iniziative dei giovani comunisti contro il riarmo atomico e per la distensione

Gli interventi nella discussione sulla relazione di Pieralli e le conclusioni di Trivelli

Il Comitato centrale della Federazione giovanile comunista italiana ha concluso ieri sera i suoi lavori, dopo una interruzione dedicata alla discussione sulla relazione di Pieralli, compagno Pieralli, sul campo della gioventù contro il riarmo atomico e per la distensione. La partecipazione di giovani comunisti italiani al Festival mondiale della gioventù. Si è partiti, in generale, da una constatazione - fatta dai compagni De Lazzari di Venezia e Zorzini di Vicenza e da altri intervenuti - che, cioè, ancora scarsa è la consapevolezza popolare del pericolo rappresentato dalla corsa al riarmo atomico e dalla presenza in Italia di installazioni atomiche americane. Il primo compito dei giovani comunisti è dunque quello di condurre una campagna di istruzione e di denuncia. Anche noi comunisti - ha osservato Zorzini - non abbiamo «gridato» abbastanza. Ma certo non si tratta solo di

Strasburgo fu opera dei neo-nazisti

Una scuola clandestina per terroristi ad Amburgo o a Berlino Ovest

STRASBURGO, 22. - Secondo la autorità di Strasburgo, l'uccisione della moglie del prefetto, avvenuta venerdì scorso, è probabilmente opera di un gruppo neofascista denominato «Kampfverband». La sede di tale gruppo non è stata ancora individuata e il controspionaggio sospetta che si trovi ad Amburgo o a Berlino ovest.

Sopruso poliziesco contro la vedova di Thaelmann

Una delegazione del PCF è arrivata a Berlino

BERLINO, 22. - All'apertura della seduta odierna della Camera del Popolo (Germania orientale) il presidente Dierkman ha protestato con energia contro la scandalosa perquisizione a cui è stata sottoposta ieri la vedova Thaelmann, vedova di un leader socialista tedesco morto faceva ri-

Ad Hansen il reincarico di «premier» danese

COPENAGHEN, 22. - Il re di Danimarca ha affidato oggi pomeriggio al primo ministro dimissionario Hansen il compito di formare un nuovo governo di socialdemocratici, liberali e del Partito della tassa unica».

Il governo finlandese si è dimesso

LONDRA, 22. - Si è dimesso oggi, per la seconda volta in meno di un mese, il governo britannico. Il primo ministro, Clement Attlee, ha rassegnato le dimissioni.

SCRIGNO DI MAGICHE MELODIE

Advertisement for 'SCRIGNO DI MAGICHE MELODIE' (Magical Melodies). The text describes a collection of musical instruments, including violins and violas, available in various models and finishes. It mentions the quality of the instruments and the expertise of the makers. The advertisement is accompanied by a photograph of a person playing a violin.

Eisenhower non andrà in Indonesia

GIAKARTA, 22. - Il ministro degli Esteri indonesiano ha respinto il testo di una lettera in data 7 maggio del presidente Eisen-

Adams incriminato per 15 reali minori

EASTBOURNE, 22. - Il tribunale di Eastbourne ha rinviato oggi (terzo giorno del procedimento preliminare) il dottor John Bodkin Adams dal processo, al dottor Adams è stata concessa la libertà sotto cauzione di 2000 sterline.

Il Comitato centrale della F.G.C.I. ha ieri concluso i suoi lavori

Molteplici iniziative dei giovani comunisti contro il riarmo atomico e per la distensione

Il Comitato centrale della Federazione giovanile comunista italiana ha concluso ieri sera i suoi lavori, dopo una interruzione dedicata alla discussione sulla relazione di Pieralli, compagno Pieralli, sul campo della gioventù contro il riarmo atomico e per la distensione. La partecipazione di giovani comunisti italiani al Festival mondiale della gioventù. Si è partiti, in generale, da una constatazione - fatta dai compagni De Lazzari di Venezia e Zorzini di Vicenza e da altri intervenuti - che, cioè, ancora scarsa è la consapevolezza popolare del pericolo rappresentato dalla corsa al riarmo atomico e dalla presenza in Italia di installazioni atomiche americane. Il primo compito dei giovani comunisti è dunque quello di condurre una campagna di istruzione e di denuncia. Anche noi comunisti - ha osservato Zorzini - non abbiamo «gridato» abbastanza. Ma certo non si tratta solo di

Il governo israeliano diviso nel voto sulla dottrina Eisenhower

I ministri del Mapam e dell'Ahchud Avoda hanno votato contro l'accettazione della politica americana nel Medio Oriente

GERUSALEMME, 22. - La decisione del governo israeliano, annunciata ieri sera, di accettare la «dottrina Eisenhower», è stata presa a costo di una grave scissione all'interno della compagine ministeriale che, secondo alcuni osservatori, potrebbe portare alle dimissioni di vari ministri e quindi alla crisi politica. Un aperto scontro si è avuto ieri sera, nel corso della riunione del Gabinetto, quando i due partiti socialisti, Mapam e Achdut Avoda hanno votato contro la «dot-

Il voto al Bundestag

BOSSON, 22. - Il Bundestag ha approvato questa sera, in piena lettura, il bilancio della Difesa, ammontante a nove miliardi di marchi, dopo una severa e tempestiva discussione in cui i socialdemocratici hanno gridato «guerrafondato» a uno dei principali collaboratori di Adenauer.

Il voto al Bundestag

BOSSON, 22. - Il Bundestag ha approvato questa sera, in piena lettura, il bilancio della Difesa, ammontante a nove miliardi di marchi, dopo una severa e tempestiva discussione in cui i socialdemocratici hanno gridato «guerrafondato» a uno dei principali collaboratori di Adenauer.

Il governo israeliano diviso nel voto sulla dottrina Eisenhower

I ministri del Mapam e dell'Ahchud Avoda hanno votato contro l'accettazione della politica americana nel Medio Oriente

GERUSALEMME, 22. - La decisione del governo israeliano, annunciata ieri sera, di accettare la «dottrina Eisenhower», è stata presa a costo di una grave scissione all'interno della compagine ministeriale che, secondo alcuni osservatori, potrebbe portare alle dimissioni di vari ministri e quindi alla crisi politica. Un aperto scontro si è avuto ieri sera, nel corso della riunione del Gabinetto, quando i due partiti socialisti, Mapam e Achdut Avoda hanno votato contro la «dot-

Il voto al Bundestag

BOSSON, 22. - Il Bundestag ha approvato questa sera, in piena lettura, il bilancio della Difesa, ammontante a nove miliardi di marchi, dopo una severa e tempestiva discussione in cui i socialdemocratici hanno gridato «guerrafondato» a uno dei principali collaboratori di Adenauer.

Il voto al Bundestag

BOSSON, 22. - Il Bundestag ha approvato questa sera, in piena lettura, il bilancio della Difesa, ammontante a nove miliardi di marchi, dopo una severa e tempestiva discussione in cui i socialdemocratici hanno gridato «guerrafondato» a uno dei principali collaboratori di Adenauer.